



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **150**

Prot. n. S110/lv

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Modalità di utilizzo della quota del fondo destinato a trasferimenti correnti alle comunità/compensatori, di cui all'articolo 3 bis 1 della L.P. 7/1977 e s.m..

Il giorno **03 Febbraio 2012** ad ore **09:05** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI**

Assenti:

MAURO GILMOZZI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

L'articolo 3 comma 3 bis 1 , della legge provinciale n. 7/1977 dispone che "una quota del fondo previsto dall'articolo 2 può essere utilizzata secondo criteri definiti con apposita deliberazione della giunta provinciale, per far fronte a oneri di natura straordinaria e imprevedibile, a favore delle comunità istituite dalla legge provinciale 16 giugno 2006, n.3 (Norma in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in relazione alle funzioni ad esse trasferite, e per le spese relative ad una dotazione minima del personale indispensabile per il loro finanziamento nonché per le spese generali di organizzazione, nonché a favore dei comprensori, ad integrazione delle quote spettanti ad essi ai sensi dell'articolo 3, comma 1bis, della legge provinciale di riforma istituzionale. la quota può essere utilizzata anche per concorrere ad altri oneri di natura non ricorrente, individuati dalla Giunta Provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali."

Lo stesso articolo, al comma 3 bis, individua nello specifico le tipologie di spesa che potevano essere oggetto di finanziamento a valere su quota parte delle risorse destinate ai Comprensori per la gestione corrente di bilancio nonché la percentuale massima da destinare alla costituzione di tale accantonamento.

Con il presente provvedimento si definiscono:

- ✓ le tipologie di spesa ammissibili a finanziamento, mutuando in parte quelle già individuate dal legislatore a favore dei Comprensori al comma 3 bis del citato articolo;
- ✓ la percentuale massima da applicare al fondo per i trasferimenti correnti alle comunità al fine di determinare la quota teoricamente spendibile per finanziare le tipologie di spesa di cui al precedente punto;
- ✓ le modalità ed i criteri di riparto, le percentuali di contribuzione, le modalità di erogazione di detta quota.

Nell'allegato A) al presente provvedimento viene definita la disciplina nei termini sopra descritti al fine di rendere operativo il finanziamento per le fattispecie di spesa in esso individuate.

Per l'anno 2011 le risorse da destinare alla quota del fondo di cui all'articolo 2 della L.P. 7/77 sono pari a euro 792.070,58 già impegnate con deliberazione n. 2719 di data 14 dicembre 2011, ai quali si sommano Euro 189.690,76.= impegnati con deliberazione n. 3138 del 30 dicembre 2010.

A partire dal 2012 la quota da destinare al finanziamento delle tipologie di spesa indicate al comma 3bis 1 dell'articolo 3 della L.P. 7/77 come dettagliatamente disciplinate dal presente provvedimento non potrà superare il 5% del fondo di cui all'articolo 2 della precitata legge.

Tutto ciò premesso

la Giunta Provinciale

- udita la relazione
- vista la legge provinciale n. 3 /2006 inerente la riforma istituzionale

- visti gli articoli 2 e 3 della legge provinciale n. 7/77 concernente norme sul finanziamento degli oneri di gestione dei comprensori;
- visto il parere espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di definire, secondo quanto riportato nell'allegato A) al presente provvedimento la percentuale massima della quota del fondo destinato ai trasferimenti correnti alle comunità/comprensori da riservare al finanziamento delle tipologie di spesa riportate in premessa;
2. di dare atto che all'utilizzo del fondo di cui al comma 3bis 1 dell'articolo 3 della L.P. 7/77, possono concorrere le Comunità ed il comune di Trento per le esigenze relative al Territorio della Valle dell'Adige connesse alle funzioni dal medesimo svolte in attuazione del processo di riforma istituzionale;
3. di definire, secondo quanto riportato nell'allegato A) al presente provvedimenti che ne forma parte integrante e sostanziale:
 - le tipologie di spesa ammissibili a finanziamento a valere sulla quota di cui al comma 3 bis 1 dell'articolo 3 della L.P. 7/77 e successive modificazioni;
 - criteri e modalità per la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento;
 - criteri per la determinazione della percentuale di contribuzione;
4. di determinare la quota per il corrente anno in euro 792.070,58.=, ai quali si sommano Euro 189.690.76.= impegnati sul capitolo 206500 rispettivamente con deliberazione n. 2719 di data 14 dicembre 2011 e con deliberazione n. 3138 del 30 dicembre 2010;
5. di dare atto che a partire dal 2012 la quota da destinare al finanziamento delle tipologie di spesa indicate al comma 3bis 1 dell'articolo 3 della L.P. 7/77 come dettagliatamente disciplinate dal presente provvedimento non può superare il 5% del fondo di cui all'articolo 2 della precitata legge

MGB - FG